

EUROPE DIRECT Napoli



EUROPE DIRECT

Caserta



EUROPE DIRECT Salerno



EUROPE DIRECT Vesuvio

PENSANDO EUROPEO

Europe Direct Campania Informa

newsletter n°9

settembre 2024

Approfondimento

Gli europei e le loro lingue. L'Eurobarometro speciale mostra l'atteggiamento positivo degli europei nei confronti dell'apprendimento delle lingue

La stragrande maggioranza degli europei (86 %) ritiene che tutti dovrebbero parlare almeno una lingua straniera e quasi tre su cinque (59 %) possono parlare in



la seconda lingua straniera: Il 28 % degli europei (+ 1 punti percentuali) e il 39 % dei giovani (+ 2 punti percentuali) possono avere una conversazione in più di una

tre su cinque (59 %) possono parlare in un'unica lingua. Questi sono alcuni dei risultati dell'Eurobarometro "Gli europei e le loro lingue" pubblicato dalla Commissione europea. Condotto dodici anni dopo l'ultimo sondaggio su questo tema, l'Eurobarometro mostra che i cittadini hanno atteggiamenti molto positivi nei confronti del multilinguismo: L'86 % degli intervistati ritiene che tutti dovrebbero parlare almeno un'altra lingua diversa dalla propria lingua materna e il 69 % afferma più di una lingua; il 76 % ritiene che il miglioramento delle competenze linguistiche debba essere una priorità politica; e l' 84 % ritiene che le lingue regionali e minoritarie debbano essere protette. L'indagine evidenzia un crescente riconoscimento dell'importanza della diversità linguistica per migliorare la comprensione culturale, le opportunità economiche e la coesione sociale in Europa. Con 24 lingue ufficiali e circa 60 lingue regionali e minoritarie parlate nell'Unione europea, il multilinguismo è un esempio dinamico della diversità culturale europea. La Commissione promuove la diversità linguistica nell'Unione europea attraverso progetti finanziati da programmi quali Erasmus + e da Europa creativa. Il multilinquismo è anche una delle otto competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, uno stile di vita sano e sostenibile, l'occupabilità, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

lingua straniera. Tra gli europei che parlano almeno un'altra lingua diversa dalla propria lingua madre, il 31 % usa quotidianamente la prima lingua straniera (+ 8 punti percentuali). L'inglese è parlato da quasi la metà degli europei (47 %) come lingua straniera. Si tratta di un notevole aumento di 5 punti percentuali rispetto al 2012. 7 giovani europei su 10 possono partecipare a una conversazione in inglese, ossia 9 punti percentuali in più rispetto al sondaggio del 2012. È percepito come la lingua più importante per consentire ai bambini di imparare per il loro futuro (dall'85 % dei partecipanti all'indagine), seguita da spagnolo, tedesco, francese e cinese. Dopo l'inglese, il francese (11 %), il tedesco (10 %) e lo spagnolo (7 %) sono le lingue straniere più parlate nell'UE. Secondo gli intervistati, i principali vantaggi dell'apprendimento di una nuova lingua comprendono le opportunità di lavoro (51 %), di essere in grado di comprendere persone provenienti da altre culture (45 %), di ottenere un lavoro migliore nel paese in cui vivono (42 %), di utilizzarlo durante le vacanze all'estero (42 %) e di utilizzarlo sul posto di lavoro (compresi i viaggi all'estero per motivi professionali; 40 %). Inoltre, uno studio dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico), sostenuto dalla Commissione, sul modo in cui i giovani di 15 anni imparano l'inglese, mostra che i giovani stanno sempre più imparando le lingue al di fuori della classe utilizzando Internet, i social media o quardando contenuti nella lingua originale. La maggioranza degli europei (53 %), in particolare dei giovani (65 %), preferisce ora sottotitolare i contenuti doppiati. Questa situazione

Per quanto riguarda la conoscenza delle lingue straniere, l'indagine Eurobarometro mostra progressi positivi, anche se modesti, rispetto all'ultima indagine del 2012. Tre europei su cinque possono avere una conversazione in una lingua diversa dalla propria lingua materna, con un aumento di 3 punti percentuali dal 2012. La percentuale sale a quattro su cinque tra i giovani europei (79 % tra i 15 e i 24 anni), con un aumento di 5 punti percentuali. Ciò avvicina l'UE al suo obiettivo per i giovani definito nella raccomandazione del Consiglio del 2019 su un approccio globale all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue, vale a dire acquisire la padronanza della lingua di scolarizzazione e la conoscenza di altre due lingue prima della fine dell'istruzione secondaria superiore. D'altro canto, si registrano meno progressi per quanto riguarda

"Questo sondaggio Eurobarometro sottolinea l'importanza fondamentale del multilinguismo per promuovere un'Unione europea unita e culturalmente ricca. È opportuno constatare che gli europei riconoscono il valore dell'apprendimento delle lingue. (...) La Commissione è impegnata a promuovere la diversità linguistica attraverso iniziative quali Erasmus + ed Europa creativa." ha dichiarato in proposito Iliana Ivanova, commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani.

è notevolmente cambiata rispetto al 2012.



Per approfondire



Contest #europaXme, partecipa al concorso con una foto e/o un video breve entro il 16 settembre

Il contest #europaXme mira a evidenziare il contributo che l'Europa ha dato e dà alla Città di Napoli attraverso video e foto. Il concorso è aperto a tutti gli utenti dei social media dai 18 ai 21 anni. Per partecipare i giovani dovranno inviare **entro il 16 Settembre 2024** la loro foto o il loro video all'indirizzo e-mail europedirect@comune.napoli.it . Ogni foto o video (di durata massima di 15 secondi) dovrà essere accompagnata da una breve descrizione. Una commissione individuerà i tre contenuti più interessanti che saranno pubblicati sul profilo Instagram del Comune di Napoli a partire dal 30 Settembre 2024. Il vincitore sarà sarà colui che ha ricevuto entro e non oltre le ore 20:00 del 7 Ottobre 2024 il maggior numero di "likes" (identificati su instagram con"un cuore") sulla foto/video pubblicata sul profilo Instagram

del Comune di Napoli. Il vincitore sarà annunciato nella seconda metà del mese di ottobre. Premio: Il vincitore riceverà in premio un viaggio di una settimana a Siviglia. Per tutti i dettagli di partecipazione si prega di prendere visione del regolamento sul nostro sito www.comune.napoli.it/europa-x-me.

#GiornataEuropeadelleLingue 2024 | Languages for peace, Giovedì 26 settembre, ore 10.30 EUROPE DIRECT Napoli, Via Egiziaca a Pizzofalcone, 75 - II Piano

Il 26 settembre si celebra in tutta Europa la Giornata Europea delle Lingue. Tale Giornata (in inglese European Day of Languages - #EDL) è nata su iniziativa del Consiglio d'Europa, che nel 2001, assieme alla Commissione europea hanno organizzato l'Anno Europeo delle Lingue. Per questo, come già fatto negli scorsi anni, il Comune di Napoli, attraverso il Centro Europe Direct, organizza una iniziativa di sensibilizzazione verso la cittadinanza per incoraggiare l'apprendimento delle lingue.

Di seguito il programma: Saluti Istituzionali del Dirigente e/o Responsabile Europe Direct e Introduzione alla Giornata; Tavoli di conversazione in lingua. Tenuti con l'ausilio di volontarie del Corpo Europeo di Solidarietà e una tirocinante Erasmus, per provare praticare la lingua che si sta studiando o che si vorrebbe imparare, acquisendone i primi rudimenti e risorse; sfide tra i team di studenti, con due giochi linguistici; premiazioni e attestato di partecipazione alla Giornata.

Sono invitati a partecipare alla Giornata delegazioni di studenti e professori di Istituti coinvolti nel Progetto ed. ASOC2324 Hashtag della Giornata: #EDLangs #DiscoverTr.

Pianeta Mare Film Festival 2024: lo Europe Direct Napoli è partner istituzionale dell'evento. Nell'ambito dell'evento un Bando per il Lab Creativo di videomaking (scad. 20 settembre)

Il Centro Europe Direct è partner ufficiale della manifestazione Pianeta Mare Film Festival, giunta quest'anno alla sua terza edizione ed in calendario ad ottobre (a Napoli dal 7 all'11 ottobre). La collaborazione implicherà il supporto del Centro in varie attività.

Intanto vi presentiamo una interessante opportunità nell'ambito dell'evento: un Bando per giovani under 30, per partecipare gratuitamente al Laboratorio creativo di videomaking che si terrà ad in contemporanea con l'evento. Sono infatti aperte le candidature per il Laboratorio Creativo del Festival Pianeta Mare 2024, che consentirà di imparare a realizzare un corto da zero, con il proprio smartphone. Il bando è dedicato a studenti e studentesse universitarie under 30 amanti di cinema, natura, mare e ambiente.

Le iscrizioni al lab sono state **prorogate al 20 settembre**.

Trovate tutte le info al link: https://pianetamarefilmfestival.it/lab-creativo/

telefono

+390817956535

europedirect@comune.napoli.it web

www.comune.napoli.it/europedirect

facebook

Europe Direct Napoli

Twitter Youtube

@EuropeDirectNA

CeiccEuropeDirect

Instagram

@europedirectna

Contatti:

mail



AAA: Cercasi di "amici di penna" europei. Prime lettere in partenza da ottobre

Nell'ambito delle attività della **"Lunga notte della democrazia 2024"** ad Augusta si ricercano *"amici di penna"* europei. L'Idea dell'Unione Europea ha dimostrato che lo scambio (internazionale) in qualsiasi forma è una parte cruciale per la costruzione della pace democratica. Per questo motivo, i colleghi dello Europe Direct Augsburg (Augusta) in Germania hanno pensato di valorizzare la forma di scambio nostalgico degli amici di penna e mettere chi ha voglia in contatto con persone della città.

Tutto quello che bisogna fare è compilare una breve scheda informativa e inviarla all'indirizzo email: europe.direct@augsburg.de. I colleghi faranno in modo modo che si riceva una risposta il prima possibile. Persone di tutte le età sono benvenute a far parte di questo progetto.

Il progetto è coordinato dall'ED Augsburg e l'inizio è previsto per la fine di ottobre 2024 con l'invio delle prime lettere. Per scaricare la scheda di informazione cliccare sul seguente link:

https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/51931

Contatti:

telefono

+390817956535

mail

<u>europedirect@co-</u> <u>mune.napoli.it</u>

weh

www.comune.napoli.it/europedirect

facebook

Europe Direct Napoli



New2Change: tirocini all'estero per giovani NEET con il programma europeo ALMA

New2Change è un progetto di Informamentis Europa, in partenariato con CHIRONE Aps; Comune di Caserta; Abroad Consulting (DE) e Amadeus Association (AU), che supporta i giovani NEET, con un'esperienza di formazione e tirocinio in Italia e all'estero.

Il progetto è rivolto giovani che abbiano voglia di mettersi in gioco, voglia di fare e curiosità per il mondo, attraverso l'esperienza di un tirocinio in Austria o in Germania di 5 mesi.

Il Partenariato, coordinato da Informamentis Europa, ha riaperto il bando di selezione per le residue 19 borse di mobilità con le seguenti distinzioni: sette borse con destinazione Berlino; dodici borse con destinazione Vienna.

Bando e moduli di candidatura

Eventi ed attività di ED Caserta dopo l'estate

Dopo la pausa estiva, riprendono le attività di informazione, formazione ed assistenza (in presenza e on line) del Centro Europe Direct Caserta, con un programma ricco di iniziative.

Per le scuole si riprende l'attività di assistenza per le iniziative ASOC ed EPAS.

Per gli organismi coinvolti nel programma Erasmus si svolgeranno le consuete attività d'informazione ed assistenza, sia per le scadenze di ottobre 2024, che per le nuove opportunità da applicare nel 2025. Consulta il nostro sito web ed i nostri social per i dettagli sugli eventi in programma da ottobre a dicembre!

Contatti:

Twitter
ED CASERTA @UE ED Caserta
web
www.europedirectcaserta.eu
facebook
EuropeDirectCaserta



18 settembre 2024 ore 10:00 NEXTGEN - Montecorvino Pugliano (SA)

Sessione ED SA

24 settembre 2024 ore 18:00 Informagiovani di Salerno

Giornata delle lingue – Multiculturalismo e multilinguismo e silent party

Contatti:

Via Bastioni 14/16 - Salerno

Telefono +39 089 230642

mail

centro@europedirectsalerno.it

web

www.europedirectsalerno.it



Contatti:

Via Atripaldi 52, Napoli

telefono +39 081 7958137

mail europedirectvesuvio@gmail.com



NEWS dall'Europa



Mettere fuori moda il fast fashion - Gli ambasciatori del Patto per il clima presentano la moda sostenibile

L'industria della moda crea uno dei maggiori impatti sull'ambiente. A causa dell'industria della moda, che diffonde nuove tendenze a ogni stagione, il consumo di tessuti è enorme. Ma come eliminare il fast fashion dalla moda? In primo luogo, negli ultimi anni la consapevolezza dell'abbigliamento sostenibile è aumentata. Inoltre, nel 2022, la Commissione europea ha adottato una strategia per una moda sostenibile e circolare: entro il 2030, i capi di abbigliamento dovranno essere realizzati con tessuti durevoli e riciclabili. Di cosa saranno fatti i vestiti in futuro? Esistono biomateriali che possono già competere bene con i tessuti sintetici. Le alternative in pelle ricavate dal cactus o dalla mela sono possibili e probabilmente saranno ampiamente disponibili e accessibili entro il 2030. I costumi da bagno possono già essere realizzati con plastica riciclata. Dovrebbe essere possibile "provare" i vestiti in digitale, eliminando il processo di ordinazione online se il prodotto non piace.

Per saperne di più



La Commissione propone un sostegno di 1 miliardo di euro per far fronte alle catastrofi naturali

Il 27 agosto 2020 la Commissione ha proposto un sostegno finanziario di oltre 1 miliardo di euro dal Fondo di solidarietà dell'UE (FSUE) per aiutare l'Italia, la Slovenia, l'Austria, la Grecia e la Francia a far fronte agli effetti delle gravi inondazioni del 2023. Il pacchetto di aiuti è così suddiviso: 378,8 milioni di euro per l'Italia, Emilia-Romagna; 67,8 milioni di euro per l'Italia, Toscana; 428,4 milioni di euro per la Slovenia; 5,2 milioni di euro per l'Austria; 101,5 milioni di euro per la Grecia; 46,7 milioni per la Francia. L'obiettivo è quello di coprire parzialmente i costi delle misure di emergenza e di ricostruzione, compresa la riparazione delle infrastrutture danneggiate, la salvaguardia del patrimonio culturale e le opere di bonifica. I Paesi colpiti hanno presentato domanda di sostegno da parte del FSUE. L'erogazione può avvenire dopo l'approvazione del Parlamento e del Consiglio. Il FSUE è stato istituito nel 2002. Da allora sono stati erogati oltre 8,6 miliardi di euro a 24 Stati membri per un totale di 130 catastrofi.

Per saperne di più



Rapporto sullo Stato di diritto 2024: l'UE è meglio equipaggiata

Il 24 luglio 2024, la Commissione ha pubblicato il 5° Rapporto annuale sullo Stato di diritto, che mostra lo sviluppo di tutti gli Stati membri. Nel complesso, si registra un netto miglioramento rispetto al 2020. Sette cittadini su dieci ritengono che l'UE svolga un ruolo importante nella difesa dello Stato di diritto; nove su dieci considerano importante il rispetto dei valori fondamentali dell'UE in tutti gli Stati membri; il 51% è ben informato sui valori fondamentali, rispetto al 43% del 2019. Il rapporto copre 4 temi: sistemi giudiziari nazionali; quadro anticorruzione; libertà e pluralismo dei media; altre questioni istituzionali relative alla separazione dei poteri. Cosa succede in seguito? La Commissione invita il Parlamento europeo e il Consiglio a esaminare come sia possibile compiere progressi concreti sulla base della relazione. Gli Stati membri sono invitati a prendere nota dei punti individuati. La Commissione è pronta a sostenere l'attuazione delle raccomandazioni. Il monitoraggio delle relazioni deve essere migliorato, in particolare seguendo l'attuazione delle raccomandazioni.

Per saperne di più



NEWS dall'Europa







Le madri fondatrici dell'Europa

Il libro "Le Madri Fondatrici d'Europa", curato da Maria Pia Di Nonno, descrive le figure di alcune donne che hanno contribuito alla costruzione del progetto europeo. Louise Weiss, giornalista ed europarlamentare, instancabile promotrice dei diritti delle donne, nel '79 aprì la seduta inaugurale del Parlamento europeo, eletto per la 1ª volta a suffragio universale. Ada Rossi e Ursula Hirschmann che contribuirono alla diffusione in Italia del Manifesto di Ventotene. Maria De Unterrichter Jervolino, una delle 21 donne elette all'Assemblea Costituente, si interessò alle questioni delle donne e della pace in Europa. Sophie Scholl, che fu uccisa assieme al fratello Hans e a Alexandre Schmorell per avere disseminato i volantini del gruppo "La Rosa Bianca". Eliane Vogel Polsky, avvocatessa che si impegnò per la diretta applicabilità dell'articolo relativo alla parità salariale tra donne e uomini nella Comunità Europea. Fausta Deshormes La Valle, giornalista e funzionaria della Commissione europea, lanciò la rivista "Donne d'Europa". Simone Veil Jacob, prima donna Presidente del Parlamento europeo e Sofia Corradi, "mamma Erasmus", che concepì il Programma per la mobilità degli studenti universitari.

Per saperne di più

MM ONDO giovani



Piattaforma dell'UE per la partecipazione dei minori

EU Children's Participation Platform - Piattaforma per la partecipazione dei minori - è uno spazio di dialogo con i cittadini più giovani dell'UE per far sentire la loro voce nell'elaborazione delle politiche dell'Unione. È stata istituita dalla Commissione europea in collaborazione con il Parlamento europeo e le organizzazioni della società civile. Tutti i minori dell'UE (fino ai 18 anni) possono partecipare a consultazioni online e, una volta divenuti membri, anche a interviste, gruppi di riflessione e riunioni online e offline.

Per saperne di più



Rapporto sul divario di genere nell'istruzione STEM a tutti i livelli di istruzione

La rete consultiva di esperti della Commissione europea, che si occupa della dimensione sociale dell'istruzione e della formazione, ha pubblicato un rapporto teso ad identificare e analizzare sistematicamente i fattori a livello individuale, contestuale e istituzionale che contribuiscono al divario di genere nell'istruzione STEM.

La ricerca prende in esame anche aspetti, come: gli atteggiamenti della società, le pratiche educative, la progettazione dei programmi di studio e il ruolo degli educatori nel plasmare le percezioni e le scelte di genere in ambito STEM. I risultati della ricerca evidenziano che, nonostante i significativi progressi nell'istruzione STEM e la crescente enfasi sull'uguaglianza di genere nella ricerca e nelle politiche, le donne in Europa rimangono sottorappresentate nelle carriere STEM e tra i laureati che si specializzano in campi correlati alle STEM.

Per saperne di più



Nuovo round di candidature DiscoverEU

DiscoverEU è un'azione del programma **Erasmus+** che dà l'opportunità di esplorare la diversità dell'Europa, di conoscere il suo patrimonio culturale, la sua storia e di entrare in contatto con persone provenienti da tutto il continente. I partecipanti selezionati riceveranno una carta europea per i giovani DiscoverEU, che darà accesso a moltissimi sconti su visite culturali, attività di apprendimento, sport, trasporti locali, alloggio e cibo. Possono partecipare i giovani - nati 1º gennaio 2006 ed il 31 dicembre 2006 - cittadini o residenti in uno dei Paesi UE, PTOM o Paesi terzi associati al programma Erasmus. I partecipanti selezionati diventeranno automaticamente "Ambasciatori DiscoverEU" e saranno invitati a condividere le loro esperienze di viaggio sui social media tramite l'hashtag #DiscoverEU. Le candidature sono aperte dal 2 al 16 ottobre 2024.

Per saperne di più



Concorso di scrittura Blue Europe 2024-2025 "Denis de Rougemont"

Blue Europe, un think tank che si occupa di promuovere le connessioni tra l'Europa occidentale, centrale e orientale, è lieta di annunciare il concorso in onore di "Denis de Rougemont" 2024-2025, scrittore e teorico culturale svizzero, importante intellettuale sostenitore dell'Europa unita.

Il concorso intende incoraggiare nuove prospettive multidisciplinari e idee innovative sulle questioni europee. Il concorso è aperto a studenti di laurea, master e dottorato di tutta Europa, nonché a neolaureati che hanno conseguito o conseguiranno la laurea nel 2024.

La scadenza per la presentazione degli abstract è il 31 gennaio 2025, mentre la scadenza per la presentazione dell'elaborato finale è il 31 maggio 2025.





I risultati dell'Europa in materia di innovazione sono in costante miglioramento, ma a velocità diverse da uno Stato membro all'altro

I risultati in materia di innovazione dell'Unione europea continuano a migliorare a un ritmo costante, raggiungendo un aumento del 10 % dal 2017 e una crescita del 0,5 % tra il 2023 e il 2024. Secondo l'edizione 2024 del quadro europeo di valutazione dell'innovazione (EIS) pubblicata oggi, la maggior parte degli Stati membri dell'UE ha migliorato i propri risultati in materia di innovazione, ma l'aumento varia notevolmente da uno all'altro.

Principali risultati

Tra il 2023 e il 2024 i **risultati nazionali in materia di innovazione** sono aumentati per 15 Stati membri, mentre sono **diminuiti per un altro gruppo di 11**. La Croazia è rimasta stabile. Rispetto all'ultima edizione:

- La **Danimarca** rimane **il paese più innovativo dell'UE** seguito dalla **Svezia**, che ha guidato le classifiche tra il 2017 e il 2022.
- Due paesi appartengono ora a un gruppo di prestazioni diverso. L'**Estonia** è diventata un **innovatore forte**, seguendo un modello di crescita costante dal 2017. Il **Belgio**, leader dell'innovazione nel 2023, è passato alla categoria degli **innovatori forti**, pur mantenendo la sua quinta posizione nella classifica generale.

Un'analisi più ampia, che coinvolga altri paesi europei e concorrenti selezionati a livello mondiale, mostra un panorama internazionale in evoluzione. La **Svizzera** è il paese europeo più innovativo e la **Corea del Sud** rimane il concorrente mondiale più innovativo nel 2024, mentre la **Cina** ha superato il **Giappone** e sta progressivamente colmando il divario con l'UE.

Nel contesto globale, l'UE mantiene una posizione solida, dimostrando buoni risultati nella maggior parte degli indicatori, comprese le PMI che introducono innovazioni di prodotto e di processo e tecnologie ambientali. L'UE deve ancora affrontare sfide rispetto ai suoi principali concorrenti a livello mondiale in settori quali il patrimonio intellettuale, la collaborazione tra le PMI innovative e la spesa per R &S.

"Il quadro europeo di valutazione dell'innovazione 2024 mostra che negli ultimi anni abbiamo compiuto progressi significativi per quanto riguarda i risultati in materia di innovazione. Tuttavia, il divario in materia di innovazione persiste tra gli Stati membri e l'UE ha anche il potenziale di migliorare la propria posizione nella corsa mondiale all'innovazione. Dobbiamo proseguire i nostri sforzi, in particolare per ottenere maggiori investimenti privati nella ricerca e nell'innovazione."

Iliana Ivanova, commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani

Per approfondire



NNOVAZIO



Canada aderisce al programma Horizon Europe

Il Canada aderisce al gruppo crescente di paesi terzi che hanno partecipato al programma di ricerca e innovazione dell'UE, Orizzonte Europa, e lavorerà congiuntamente a progetti su vasta scala che affrontino le principali sfide. Oggi **Iliana Ivanova**, commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e la gioventù, e Francois-Philippe Champagne, ministro canadese dell'Innovazione, della scienza e dell'industria, firmano l'accordo che offre ai ricercatori e alle organizzazioni canadesi la possibilità di partecipare al programma in condizioni di parità con i loro omologhi dell'UE. La presidente della Commissione Ursula von der Leyen e il primo ministro canadese Justin Trudeau hanno annunciato la conclusione dei negoziati per l'associazione del Canada al secondo pilastro di Orizzonte Europa in occasione del vertice UE-Canada del 24 novembre 2023. Oggi hanno accolto con favore l'annuncio mediante una dichiarazione congiunta. Il Canada è associato al pilastro II di Orizzonte Europa, che finanzia progetti di ricerca collaborativa in un'ampia gamma di settori. Le entità canadesi possono ora unire e guidare consorzi di ricerca con alcuni dei migliori organismi di ricerca del mondo per affrontare insieme le sfide globali. Avranno l'opportunità di essere finanziati direttamente dal programma, mentre il Canada contribuirà al suo bilancio. In attesa della firma, era in vigore un regime transitorio per le entità canadesi. Ciò significa che hanno potuto presentare domanda ed essere valutati come potenziali beneficiari nelle proposte di Orizzonte Europa per tutti gli inviti ad attuare il pilastro Il già nel bilancio 2024 in poi.

Per approfondire

La prima consegna di dosi di vaccino mpox dalla Commissione arriva oggi nella Repubblica democratica del Congo



Quasi 100,000 dosi di vaccino mpox arriveranno nella Repubblica democratica del Congo (RDC), il che le renderà la prima consegna del vaccino al paese. Una seconda consegna, pari a circa 100,000 vaccini, dovrebbe arrivare nei prossimi giorni. Questi vaccini fanno parte delle 215,000 dosi di vaccino MVA-BN che l'Autorità per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA) della Commissione europea ha acquistato e si è impegnata a condividere con i paesi africani colpiti come risposta immediata all'epidemia di mpox. Attraverso Team Europa saranno donate ai paesi colpiti altre 351,500 dosi provenienti da Francia, Germania, Spagna, Malta, Portogallo, Lussemburgo, Croazia, Austria, Polonia e, potenzialmente, da alcuni altri Stati membri. Ciò porta il numero totale di dosi di vaccino donate da Team Europa ad almeno 566,500, comprese le 215,000 dosi di cui sopra donate dall'HERA in collaborazione con l'azienda farmaceutica bavarese nordica. La presente iniziativa fa parte di una serie completa di azioni dell'UE messe in atto nell'ambito della strategia globale dell'UE in materia di salute, che rappresenta la dimensione esterna di un'Unione europea della salute forte ed è una componente fondamentale del Global Gateway per sostenere i partner nel resto del mondo. La Commissione sta coordinando attivamente la risposta degli Stati membri dell'UE all'epidemia di mpoxattraverso riunioni periodiche del consiglio HERA e del comitato per la sicurezza sanitaria, che consentono un rapido coordinamento nell'affrontare le minacce per la salute. Il Centro di coordinamento della risposta alle emergenze (ERCC) è in contatto con gli Stati membri dell'UE, dato che, se attivato, il meccanismo di protezione civile dell'UE (rescEU) può essere utilizzato per convogliare vaccini e terapie mpox verso i paesi che ne hanno bisogno. Sulla base di tali esigenze potrebbero essere impiegate anche competenze specialistiche, articoli medici e attrezzature mediche. Nell'ambito della strategia di investimento Global Gateway, la Commissione è impegnata a promuovere la salute pubblica in Africa. La Commissione si è concentrata sul rafforzamento dei sistemi sanitari, sulla sicurezza delle catene di approvvigionamento farmaceutico e sullo sviluppo della produzione locale attraverso investimenti nelle infrastrutture e un contesto normativo favorevole. Ne è un esempio l'iniziativa Team Europa sulla produzione e l'accesso a vaccini, medicinali e tecnologie sanitarie (Mav +) e sulla sicurezza sanitaria sostenibile. Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) sostiene le attività epidemiologiche sul campo nella RDC, collaborando con la CDC Africa per individuare i settori prioritari per la ricerca mpox, e guida il coordinamento della rete dei principali CDC a livello mondiale. L'HERA sta inoltre collaborando con la CDC Africa con l'obiettivo di ampliare l'accesso alla diagnostica e al sequenziamento delle mpox nella regione, con una sovvenzione di 9.4 milioni di EUR prevista per l'inizio dell'autunno.





La relazione sullo stato dell'Unione dell'energia 2024: verso un'energia sicura, competitiva e a prezzi accessibili per tutti

La Commissione ha pubblicato l'11 settembre 2024 la relazione sullo stato dell'Unione dell'energia 2024, che descrive il modo in cui l'UE ha gestito sfide senza precedenti nel panorama della politica energetica durante il suo mandato, dotando l'UE di un quadro normativo per perseguire la transizione verso l'energia pulita e gettando le basi per una crescita economica e una competitività rinnovate.

È fondamentale che negli ultimi anni l'UE sia riuscita a resistere ai rischi critici per la sua sicurezza dell'approvvigionamento energetico, a riconquistare il controllo sul mercato e sui prezzi dell'energia e ad accelerare la transizione verso la neutralità climatica:

- La produzione di energia rinnovabile sta rompendo i nuovi risultati in termini di capacità. Nella prima metà del 2024 la metà della produzione di energia elettrica dell'UE proveniva da fonti rinnovabili.
- La quota di gas russo nelle importazioni dell'UE è scesa dal 45 % nel 2021 al 18 % nel giugno 2024, mentre le importazioni da partner fidati come la Norvegia e gli Stati Uniti sono aumentate.
- Tra agosto 2022 e maggio 2024 abbiamo ridotto la domanda di gas di 138 miliardi di metri cubi.
- L'UE ha raggiunto il suo obiettivo di stoccaggio del gas per l'inverno del 90 % il 19 agosto 2024, con largo anticipo rispetto alla scadenza del 1º novembre.
- I prezzi dell'energia sono più stabili e rimangono notevolmente al di sotto dei livelli massimi della crisi energetica del 2022.
- Le emissioni di gas a effetto serra dell'UE sono diminuite del 32,5 % tra il 1990 e il 2022, mentre nello stesso periodo l'economia dell'UE è cresciuta di circa il 67 %.
- A livello internazionale, l'UE ha guidato l'iniziativa globale volta a triplicare la capacità di energia rinnovabile e a raddoppiare i miglioramenti dell'efficienza energetica nell'ambito della transizione verso l'abbandono dei combustibili fossili, che è stata approvata da tutte le parti in occasione della COP28 di Dubai.

In futuro dovranno essere affrontate **sfide nuove ed emergenti**, quali l'attuale divario di ambizione per quanto riguarda le energie rinnovabili e gli obiettivi di efficienza energetica, l'aumento della povertà energetica, il differenziale di prezzo dell'energia rispetto ad altri concorrenti a livello mondiale e il rischio di nuove dipendenze critiche strategiche. Essi richiederanno una **risposta politica decisiva e un cambiamento di passo negli sforzi a livello dell'UE e degli Stati membri**, attraverso un **maggiore coordinamento**, **un'integrazione del mercato e un'azione comune**.

Per ulteriori info



Programme Officer - Temporary staff presso EuroHPC

Scadenza 23/09/2024 PER SAPERNE DI PIU'

Knowledge and Document Management Experts - Temporary staff presso Single Resolution Board

Scadenza 30/09/2024 PER SAPERNE DI PIU'

ICT Development Expert - Temporary staff presso Single Resolution Board Scadenza 30/09/2024
PER SAPERNE DI PIU'

Newsletter "PensandoEuropeo"

Testi a cura di:

Centro Europe Direct Napoli Centro Europe Direct Caserta Centro Europe Direct Salerno Centro Europe Direct Vesuvio

Progetto, realizzazione grafica e impaginazione: ServizioComunicazione e Portale Web del Comune di Napoli